

Gorizia, siglata la convenzione tra Cassa Rurale FVG e Consorzio Tutela Vini Collio

Accordo tra Cassa Rurale FVG e Consorzio Tutela Vini Collio per il sostegno al settore vitivinicolo e lo sviluppo territoriale, con finanziamenti mirati e consulenze.



La redazione | 18 minuti fa

Ultimo aggiornamento 12 Marzo 2025 15:38

Condividi [f](#) [X](#) [WhatsApp](#) [in](#) [Telegram](#) [Email](#) [Print](#) [More](#)



da sinistra verso destra: Andrea Musig - Direttore generale Cassa Rurale FVG Tiziano Portelli - Presidente Cassa Rurale FVG David Buzzinelli - Presidente Consorzio Tutela Vini Collio Umberto Martinuzzi - Vice Presidente Vicario Cassa Rurale FVG

La cronaca a Nord Est



"Mio marito vuole buttarsi": 70enne sale sul tetto e minaccia di lanciarsi, salvato in tempo dai carabinieri

26 minuti fa



Maxi incidente in centro a Trieste tra un'auto, un bus e un'ambulanza: due feriti trasportati in ospedale

39 minuti fa



Attraversa le strisce pedonali e viene investita: 21enne sbalzata sul cofano e poi sull'asfalto

54 minuti fa



Travolto da un tir sulla corsia d'emergenza, muore un 65enne: chi è la vittima della tragedia sulla A28

1 ora fa

Sequici sui Social

Un importante accordo a sostegno del settore vitivinicolo e dello sviluppo territoriale del Collio è stato siglato lunedì 10 marzo presso la sede della Cassa Rurale FVG a Lucinico. La convenzione, firmata da Tiziano Portelli, presidente della Cassa Rurale FVG e da David Buzzinelli, presidente del Consorzio Tutela Vini Collio, mette a disposizione strumenti finanziari dedicati, consulenze specializzate e un supporto concreto per la crescita e lo sviluppo del Collio, oltre a un plafond di 5 milioni di euro destinato a finanziamenti per investimenti, liquidità, miglioramento delle tecnologie produttive e delle infrastrutture aziendali. Grazie a questa collaborazione, i soci del Consorzio potranno accedere a soluzioni di credito mirate, con priorità nella valutazione delle istanze e il supporto di specialisti.

“Questo accordo è stato sviluppato specificamente per rispondere alle esigenze della categoria dei produttori vinicoli,” ha dichiarato il presidente Portelli. “La nostra banca – ha aggiunto – è profondamente radicata in questo territorio e vogliamo rafforzare la nostra missione a sostegno delle imprese locali, fornendo strumenti finanziari mirati e un’assistenza dedicata”.

Anche il direttore generale dell’istituto di credito, Andrea Musig, ha sottolineato l’importanza di questo impegno, evidenziando la capillarità della presenza della banca nel territorio di riferimento: “Mettiamo a disposizione le cinque filiali che coprono i punti di interesse della zona del Collio (Lucinico, Farra d’Isonzo, Capriva del Friuli, Cormons e Gorizia Straccis), oltre a due consulenti specializzati e un numero dedicato”. “I nostri responsabili delle filiali di zona – prosegue Musig – conoscono bene la realtà del territorio e la loro presenza qui oggi è significativa in questo senso”.

Il presidente del Consorzio, David Buzzinelli, ha espresso apprezzamento per l’impegno della banca nel mantenere un rapporto diretto con il territorio grazie alla presenza delle filiali, garantendo un servizio basato sull’accoglienza e sulla presenza fisica, un vero valore aggiunto per la clientela. Buzzinelli prosegue sottolineando che “le finalità del Consorzio nei suoi 60 anni di attività non si limitano al comparto vitivinicolo, ma si estendono allo sviluppo complessivo del territorio, includendo il turismo e la ricettività”. “Il Collio – conclude Buzzinelli – è riconosciuto a livello internazionale come marchio territoriale di eccellenza, non solo nel settore del vino, ma anche dell’enogastronomia e dell’accoglienza turistica”.

Il modello di servizio della Cassa Rurale FVG si conferma fortemente radicato nel territorio, attraverso accordi e partnership con le principali realtà locali, tra cui associazioni di categoria, consorzi e confidi. Grazie a questa nuova collaborazione, le aziende del Collio potranno contare su strumenti concreti per la crescita e la valorizzazione del loro lavoro, in un’ottica di sviluppo sostenibile e promozione del territorio.